

FRANZ KAMPHAUS

# LA VENUTA DI DIO

Una guida, giorno per giorno,  
al tempo di Avvento e di Natale

*Prefazione*  
*di Heike Helmchen-Menke*

Queriniana

## *Prefazione della curatrice*

Avvento e Natale: ogni anno questo periodo racchiude tutto in sé. E con «tutto» non si intende la corsa e la frenesia, né soltanto il particolare significato emotivo che la festa ha per molte persone, bensì niente meno che il messaggio dell'incarnazione di Dio.

Il giorno in cui si celebra la nascita di Gesù è una data fondamentale. È così importante che il nostro stesso tempo si basa su di essa. «C'è un tempo *prima* della nascita di Cristo e un tempo *dopo* la nascita di Cristo. Gesù Cristo sta nel mezzo. Come la lancetta dell'orologio ruota intorno al centro, così tutto ruota intorno a Gesù. Egli è il centro del tempo. Egli risplende attraverso tutti i secoli», scriveva Franz Kamphaus, vescovo di Limburgo, in un libro per bambini destinato ai cristiani più giovani. Gesù «è vivo oggi come allora. Per questo abbiamo tutte le

ragioni per celebrare il suo compleanno ogni anno a Natale. La sua nascita dice cose importanti su di lui e su di noi»<sup>1</sup>.

Nel libro citato Franz Kamphaus invita i bambini a recarsi al presepe. Gli propone inoltre, nelle settimane dell'avvento, di costruirne uno con le proprie mani, magari insieme alla loro famiglia. Al centro compaiono i personaggi che nel racconto biblico sono importanti per la nascita di Gesù.

Questa guida, giorno per giorno, dalla prima settimana di Avvento alla fine del tempo di Natale dispiega un approccio per gli adulti all'incarnazione di Dio – e a ciò che questo significa per gli esseri umani –, anche attraverso i protagonisti biblici. Se volete, anche voi durante l'avvento potete costruire il presepe nel vostro appartamento, in casa o fuori dalla porta d'ingresso. Questo può sostenervi nel ricordo della nascita di Gesù e nel realizzare la promessa che il regno di Dio è vicino, perché Dio stesso è vicino, poiché si è fatto uomo. Durante i giorni dell'Avven-

---

<sup>1</sup> *Weihnachtskrippe*, 7.

to potreste commuovervi davanti ai pastori e agli angeli biblici, a Giuseppe, Maria, Elisabetta o Zaccaria, o ai due anziani del tempio, Anna e Simeone, che riconoscono nel bambino appena nato la luce del mondo.

In questa guida ogni settimana di Avvento viene raggruppata sotto un'espressione. Le domeniche hanno un tema a sé. I sei giorni feriali, invece, si dividono a coppie: nel primo si presenta una figura biblica, nel secondo si approfondisce il suo messaggio.

Durante i giorni di Natale il vescovo Kamphaus porta i lettori con sé davanti all'incarnazione nella stalla e all'enormità di un Dio che si fa uomo per noi. Il tempo che segue, fino alla fine del ciclo natalizio, conduce all'anno nuovo – a una vita nella certezza che Dio si è fatto umano e vicino, ma rimane Dio e grande, che conosce e ama ogni essere umano e vuole vita in abbondanza per la sua creazione.

Con queste promesse, le persone possono fiduciosamente concludere un anno e iniziare uno nuovo, invitare i cantori a casa loro e imboccare la strada dell'anno nuovo alla ricerca di tracce. Perché, come dice Franz

Kamphaus per il nuovo anno: «Il bambino non è rimasto nella mangiatoia, ma si è fatto strada fino a noi: attraverso tutti i tempi, in tutti i Paesi, fino a oggi. Le sue tracce si trovano ovunque. E molte persone le hanno seguite». E così si rivolge direttamente e intimamente a ciascuno di noi: «Gesù si trova anche dove siete voi, forse proprio dove non ve lo aspettate affatto»<sup>2</sup>.

Questo ci riporta all'inizio di questo libro, all'Avvento, all'attesa che Dio si faccia uomo. Chi lo aspetta lo sa: il meglio deve ancora venire. Dio stesso è, e rimane, in arrivo. Con questo spirito vi auguro un santo Avvento e un gioioso Natale.

*Heike Helmchen-Menke*

---

<sup>2</sup> *Ibid.*, 40.